



preghiera PER LA PACE

29 OTTOBRE VEGLIA AL GETSEMANI

ORE 12.45

CHIESA CATTEDRALE

ORE 20.45

CHIESA DI S. FRANCESCO

Brescia



DIOCESI DI BRESCIA

CANTO D'INGRESSO

Nella memoria di questa Passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo.

**Noi ti preghiamo,
Uomo della croce,
Figlio e fratello,
noi speriamo in te! (2 v.)**

Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli. **Rit.**

Nella memoria dell'ultima Cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo Pane
ed ogni volta il tuo corpo donato
sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**

- C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A.** **Amen.**
- C.** La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.
- A.** **E con il tuo spirito.**

- G.** In questo luogo così significativo, ci raccogliamo accogliendo le
parole del Signore Gesù: «Vegliate e pregate». Desideriamo
entrare, condotti dallo Spirito Santo, nei sentimenti di Cristo ed
unirci alla sua preghiera sacerdotale, alla sua intercessione per la
salvezza dell'umanità, invocando il dono inestimabile e prezioso
della pace.

Testi ispirati alla celebrazione penitenziale, in preparazione alla seconda sessione del Sinodo dei vescovi (1 ottobre 2024).

L. Signore, ti chiediamo perdono per la mancanza di coraggio nel ricercare la pace tra i popoli, nel riconoscimento dell'infinita dignità di ogni vita umana. *Kyrie, eleison.*



A. *Kyrie, eleison.*

L. Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che nella Chiesa non siamo stati capaci di custodire e proporre il Vangelo come fonte viva di eterna novità. *Kyrie, eleison.*

A. *Kyrie, eleison.*

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

C. Dio, tu sei la vera pace
e non ti può accogliere chi semina discordia e medita violenza:
concedi a coloro che promuovono la pace
di perseverare nel bene,
e a coloro che la ostacolano
di trovare la guarigione, allontanandosi dal male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Giacomo Apostolo (4, 1-12)

Fratelli, da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. Gente infedele! Non sapete che l'amore per il mondo è nemico di Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio. O forse pensate che invano la Scrittura dichiari: "Fino alla gelosia ci ama lo Spirito, che egli ha fatto abitare in noi"? Anzi, ci concede la grazia più grande; per questo dice: *Dio resiste ai superbi, agli umili invece dà la sua grazia*. Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà lontano da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Peccatori, purificate le vostre mani; uomini dall'animo indeciso, santificate i vostri cuori. Riconoscete la vostra miseria, fate lutto e piangete; le vostre risa si cambino in lutto e la vostra allegria in tristezza. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà. Non dite male gli uni degli altri, fratelli. Chi dice male del fratello, o giudica il suo fratello, parla contro la Legge e giudica la Legge. E se tu giudichi la Legge, non sei uno che osserva la Legge, ma uno che la giudica. Uno solo è legislatore e giudice, Colui che può salvare e mandare in rovina; ma chi sei tu, che giudichi il tuo prossimo?

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale (Cf. Sal 34)

Ascolta, Signore, il grido del povero.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegrino. *Rit.*

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera. **Rit.**

Venite, figli, ascoltatemi:
vi insegnereò il timore del Signore.
Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene? **Rit.**

Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace. **Rit.**

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo. **Rit.**

ALLELUIA

Dal vangelo secondo Giovanni (14, 27-31a)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco».

Parola del Signore.

OMELIA

INVOCAZIONE PER CHIEDERE LA PACE

- G. Dopo aver accolto la Parola del Signore, fonte di pace per ciascuno di noi, entriamo in dialogo con Gesù, Principe della pace. Lasciandoci aiutare da alcuni testi per la riflessione personale, alterneremo il silenzio, la preghiera comunitaria e il canto: come Chiesa desideriamo essere segno di fraternità, profezia di un'umanità nuova riconciliata nell'amore.

SILENZIO

Testi per la preghiera personale

Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello (Matteo 5, 38-40).

Una cosa è il rancore, l'altra cosa l'ira, altra la collera e altra il turbamento. Vi faccio un esempio perché possiate capire. Chi accende il fuoco, all'inizio ha soltanto un carboncino infuocato, che è la parola del fratello che lo ha rattristato; non è che un carboncino. Che è mai la parola di tuo fratello? Se la sopporti, hai spento il carboncino. Se invece cominci a pensare: "Perché mi ha detto questo? So io come rispondergli! Se non avesse voluto offendermi, non l'avrebbe detto. Sia chiaro! Anch'io so fargli del male!". Ecco, hai messo un po' di legnetti o qualcosa di simile come chi accende il fuoco, e hai fatto del fumo, cioè hai creato turbamento [...]. Ma se vuoi, puoi spegnere facilmente anche questo non appena scompare, con il silenzio, la preghiera, una sola prostrazione fatta con il cuore. Se invece continui a fare fumo, cioè a rendere aggressivo il cuore e a eccitarlo pensando: "Perché mi ha detto questo? Anch'io ho qualcosa da dirgli!", a causa del conflitto e dello scontro dei pensieri, che logora e surriscalda il cuore, divampa la collera [...]. Se vuoi, puoi spegnere anche questa prima che si trasformi in ira, ma se continui a turbare e a turbarti, ti viene a trovare come chi ha messo legna sul fuoco e il fuoco divampa sempre di più, e così poi si forma la brace, cioè l'ira. Se fin dall'inizio si fosse rivolto il rimprovero a se stessi, se si fosse sopportata la parola del fratello senza volersi

vendicare e senza rispondere a una sola parola con due o addirittura cinque, senza rendere male per male, si sarebbero potuti evitare tutti questi mali.

(Doroteo di Gaza, *Insegnamenti*).

**A. Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**

**Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.**

CANTO

**Dona la pace, Signore, a chi confida in Te,
dona la pace, Signore, dona la pace.**

Coro misto

(♩ = 72)

Do - na la pa - ce, Si - gno - re, a - chi con - fi - da in te.

Do - na, do - na la pa - ce, Si - gno - re, mf do - na la pa - ce.

SILENZIO

Testi per la preghiera personale

Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti (Matteo 6, 43-45).

Signore, Dio di pace, che hai creato gli uomini, oggetto della tua benevolenza, per essere i familiari della tua gloria, noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie: perché ci hai inviato Gesù, tuo Figlio amatissimo, hai fatto di lui, nel mistero della sua Pasqua, l'artefice di ogni salvezza, la sorgente di ogni pace, il legame di ogni fraternità.

Noi ti rendiamo grazie per i desideri, gli sforzi, le realizzazioni che il tuo Spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo, per sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione, l'indifferenza con la solidarietà. Apri ancor più i nostri spiriti e i nostri cuori alle esigenze concrete dell'amore di tutti i nostri fratelli, affinché possiamo essere sempre più costruttori di pace.

Ricordati, Padre di misericordia, di tutti quelli che sono in pena, soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno. Che per gli uomini di ogni lingua venga il tuo Regno di giustizia, di pace e d'amore. E che la terra sia ripiena della tua gloria! Amen.

(Paolo VI, *preghiera per la pace*).

A. **Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.
Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affacerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi traceranno il cammino.**

CANTO

**Dona la pace, Signore, a chi confida in Te,
dona la pace, Signore, dona la pace.**

G. Come discepoli di Gesù, riconosciamo che Dio è Padre e si prende cura di tutti i suoi figli. Ci mettiamo in ascolto di due preghiere tratte dalla tradizione ebraica e musulmana. Due invocazioni per implorare il dono della pace. Siamo consapevoli che la preghiera

può davvero diventare strumento di riconciliazione, fonte di comunione e di rispetto.

Dalla tradizione ebraica.

L. Fa' che scompaiano odi e lotte, fa' che una pace perenne riempia la terra, e che in ogni luogo l'umanità possa godere i frutti della pace. Noi preghiamo per tutta l'umanità. Anche se divisi in nazioni e razze, tutti gli uomini son figli tuoi, da te ricevono vita ed esistenza, e tu comandi loro di obbedire alle tue leggi così come ciascuno può conoscerle e comprenderle. Fa' che scompaiano odi e lotte, fa' che una pace perenne riempia la terra, e che in ogni luogo l'umanità possa godere i frutti della pace. Così lo spirito di fratellanza tra gli uomini dimostrerà la loro comune fede in te, Padre di tutti.

Dalla tradizione musulmana.

L. O Dio, tu sei pace, e la pace proviene da te, e a te la pace ritorna. Tu sei benedetto e tu sei glorificato. O Dio, rendici inclini verso tutto ciò che è buono, avversi a tutto ciò che è cattivo, ti chiediamo di indicarci tutto ciò che è buono e giusto. Donaci, o Dio, sicurezza, pace, tranquillità e fede, per noi e per la nostra gente, le nostre famiglie, i nostri padri e le nostre madri, i nostri figli e le nostre figlie, e per tutta l'umanità e per tutte le nazioni, tutte le creature della tua grande creazione. Donaci, o Signore, il bene in questo mondo e nell'altro.

CANTO

**Dona la pace, Signore, a chi confida in Te,
dona la pace, Signore, dona la pace.**

C. Ogni nostra supplica trova il suo compimento nella preghiera che Gesù ci ha insegnato. Ci è stata donata nel battesimo e ci rende in Cristo, fratelli e sorelle, testimoni del Vangelo.

PADRE NOSTRO

- C. Il Signore sia con voi.
- A. **E con il tuo spirito.**
- C. Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni
e vi conceda i doni della sua benedizione.
- A. **Amen.**
- C. Vi custodisca integri nella fede,
costanti nella speranza,
perseveranti e pazienti nella carità.
- A. **Amen.**
- C. Vi renda perfetti in ogni bene,
perché possiate compiere la sua volontà,
operando in voi ciò che a lui è gradito.
- A. **Amen.**
- C. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
- A. **Amen.**
- C. Andate in pace.
- A. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO

*Sub tuum praesidium configimus,
Sancta Dei Genetrix.
Nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus,
sed a periculis cunctis libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.*

